



## Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-Energia

Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni

Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676

# STORIA

## A.S. 2016/17

- INFORMATICA (3B - 3C)
- ELETTRONICA (3D)
- MECCANICA E MECCATRONICA (3G)
- ELETTRONICA (3I)
- COSTRUZIONE DEL MEZZO (3L)

DOCENTE PROF. \_\_\_\_\_

*La Competenza in Storia contribuisce all'educazione civica della nazione perché :*  
*permette di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale;*  
*permette di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali;*  
*favorisce la formazione di un "abito critico" fondato sulla capacità di*  
*interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.*

# IL RIFERIMENTO NORMATIVO

## NUOVO ORDINAMENTO ISTITUTI TECNICI

(D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

### AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Disciplina: STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

### Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

I risultati di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno consolidano le competenze acquisite al termine del primo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità, per un sapere più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate - in senso sincronico e diacronico - ai contesti locali e globali, al mutamento delle condizioni di vita e alle specificità dei settori e degli indirizzi. In particolare, nel secondo biennio l'insegnamento si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali, per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali ai cambiamenti dei sistemi economici e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno il docente di Storia approfondisce ulteriormente il nesso presente - passato - presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche. Particolare rilevanza assumono, nel secondo biennio e nel quinto anno, il metodo di lavoro laboratoriale, la metodologia della ricerca, le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà. Gli approfondimenti dei nuclei tematici sono individuati e selezionati tenendo conto della loro effettiva essenzialità e significatività per la comprensione di situazioni e processi del mondo attuale, su scala locale, nazionale e globale, secondo un approccio sistemico e comparato ai quadri di civiltà e ai grandi processi storici di trasformazione.

L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino (art. 1), in collegamento con gli altri ambiti disciplinari. L'articolazione dell'insegnamento di Storia in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<b>Secondo biennio</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web ).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politicoistituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>
<b>Quinto anno</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>

## LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

#### 1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N° ALUNNI	
FEMMINE	
MASCHI	
TOTALE	

#### LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI

LIVELLO CRITICO	LIVELLO BASSO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
N° alunni	N° alunni	N° alunni	N° alunni

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio metrici
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro .....

#### 2. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

- Provenienza geografica
- Presenza di alunni diversamente abili
- Ripetenti
- Nuovi inserimenti

#### 3. ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI

- Uso di metodi e mezzi

#### 4. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI (trasversali alle varie discipline)

L' Istituto intende affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le/i docenti, attraverso il loro impegno, perseguono una formazione culturale di qualità attraverso:

a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;

f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**;

g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

m) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

n) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

o) **apertura pomeridiana della scuola** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

p) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

q) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

r) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialità e alla valorizzazione del merito** degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di **orientamento**.

## Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio;
- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- **Collaborare e Partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

## 5. OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

### SECONDO BIENNIO

- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni;
- Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto;
- Conoscenza di sé e sviluppo dell'identità e della progettualità;
- Consolidamento dell'autonomia di lavoro e di giudizio.

## 6. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

### SECONDO BIENNIO

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Consolidamento e ampliamento delle competenze linguistiche (lessico, sintassi, registri);
- Sviluppo del metodo di studio anche in relazione ai nuovi ambiti disciplinari;
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento;
- Sviluppo delle capacità di tipo critico;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

## 7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO con scansione temporale (in tabelle per singole unità)

## CLASSE TERZA

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### TEMPI

**UNITÀ 1** La rinascita dell'Occidente

SETTEMBRE-OTTOBRE

**UNITÀ 2** La società medievale

OTTOBRE

**UNITÀ 3** Il tramonto del Medioevo

NOVEMBRE

**UNITÀ 4** Dall'Europa al mondo

DICEMBRE

**UNITÀ 5** La formazione dell'Europa moderna

GENNAIO-FEBBRAIO

**UNITÀ 6** Monarchie, imperi, chiesa nel Cinquecento

MARZO

**UNITÀ 7** Il Seicento: crisi e trasformazioni

APRILE-MAGGIO



**UNITÀ 1 - LA RINASCITA DELL'OCCIDENTE**

Tempi: settembre-ottobre

**Il quadro dell'Europa nell'Alto Medioevo**

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici</li> <li>• Problematizzare la periodizzazione del Medioevo, anche alla luce del concetto storiografico di Tardo antico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: feudo, vassallo, omaggio, <i>curtis</i>, signoria fondiaria</li> <li>• Collocare nello spazio e nel tempo i regni romano-germanici</li> <li>• Comprendere ragioni e caratteristiche dell'espansione islamica</li> <li>• Ricostruire le vicende della formazione dell'Impero carolingio</li> <li>• Comprendere le ragioni della crisi dell'impero</li> <li>• Individuare le tappe della formazione del sistema feudale</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tra VI e VIII secolo: lo scenario geopolitico</li> <li>2. L'impero di Carlo Magno</li> <li>3. Il sistema feudale</li> <li>4. Economia e società nell'Alto Medioevo</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
CITTADINANZA PASSATO E PRESENTE: EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Riflettere sulle origini dell'identità europea</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web)</li> </ul>	PPT L'Alto Medioevo LINEA DEL TEMPO L'evoluzione e l'espansione dell'Europa medievale CARTA ATTIVA L'espansione dell'Islam FONTE VISIVA Il rituale del vassallaggio SLIDESHOW Il mestiere del cavaliere

**La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille**

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Ricostruire le ragioni della crescita europea dopo il Mille mettendo a fuoco il rapporto circolare fra crescita demografica e crescita della produzione agricola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: rotazione agricola, borghese, fiera, banca</li> <li>• Analizzare le ragioni della crescita demografica dopo il Mille</li> <li>• Comprendere il ruolo dei miglioramenti tecnologici nella crescita dell'agricoltura medievale</li> <li>• Analizzare il nesso fra crescita demografica ed economica e urbanesimo</li> <li>• Localizzare i principali centri economici del Basso Medioevo</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ripresa demografica ed espansione agricola</li> <li>2. La rinascita delle città</li> <li>3. Economia urbana, mercati e commerci</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E TECNOLOGIA</b> Aratro pesante e collare rigido	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Comprendere il ruolo vincolante della produttività agricola nei confronti dello sviluppo sociale ed economico medievale</li> <li>• Conoscere gli strumenti tecnologici e le nozioni agronomiche che consentirono lo sviluppo nel Basso Medioevo</li> </ul>	PPT La rivoluzione agricola dopo il Mille FONTE VISIVA L'aratro pesante CARTA ATTIVA Le vie dei mercanti VIDEO La piazza, cuore delle città italiane

<b>Imperatori, papi e re</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Individuare le caratteristiche che facevano dell'impero un'istituzione universale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: simonia, lotta per le investiture, scomunica, monarchia feudale</li> <li>• Collocare nello spazio l'impero germanico degli Ottoni</li> <li>• Comprendere ragioni e forme della riforma della chiesa</li> <li>• Ricostruire la vicenda e le ragioni della lotta per le investiture</li> <li>• Analizzare i principali esempi di monarchie feudali</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli Ottoni e la restaurazione dell'impero</li> <li>2. La riforma della chiesa e la lotta per le investiture</li> <li>3. La nascita delle monarchie feudali e commerci</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CONFRONTO DI FENOMENI STORICI</b> Le monarchie feudali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Comprendere le caratteristiche delle monarchie feudali attraverso un confronto puntuale con le caratteristiche dello stato moderno</li> </ul>	<p>LINEA DEL TEMPO Il conflitto fra papato e impero</p> <p>FONTI VISIVE L'arazzo di Bayeux</p> <p>FONTI La carta di fondazione di Cluny</p>

<b>L'Italia dei Comuni e l'imperatore Federico Barbarossa</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: comune, console, corporazione, podestà, guelfi e ghibellini</li> <li>• Comprendere le caratteristiche istituzionali del comune</li> <li>• Collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno comunale in Europa e in Italia</li> <li>• Ricostruire le fasi dello scontro fra Federico Barbarossa e i comuni italiani</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo sviluppo dei Comuni</li> <li>2. Il conflitto tra Federico Barbarossa e i comuni</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>LOCALIZZARE FENOMENI STORICI</b> Le tre Italie nel XII secolo	Riflettere sulla differenziazione geopolitica della penisola italiana già a partire dal XII secolo come effetto dell'affermazione del movimento comunale, del dominio temporale del papa e della dominazione normanna (al Sud)	<p>PPT I comuni</p> <p>LINEA DEL TEMPO L'evoluzione del comune</p> <p>CARTA ATTIVA I comuni della Lega lombarda</p> <p>SLIDESHOW Federico Barbarossa</p>

UNITÀ 2 - LA SOCIETÀ MEDIEVALE		Tempi: ottobre
<b>Le crociate</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Analizzare l'interpretazione data dai musulmani delle crociate e la sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Collegare fra loro i diversi aspetti dell'espansione europea nel Basso Medioevo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: crociata, <i>Reconquista</i>, ordine monastico-cavalleresco, via della seta, khan</li> <li>• Comprendere le ragioni di fondo delle spedizioni crociate in Terrasanta</li> <li>• Ricostruire la cronologia delle crociate e degli stati cristiani in Oriente</li> <li>• Analizzare il quadro geopolitico della penisola iberica durante la <i>Reconquista</i></li> <li>• Localizzare l'Impero mongolo e la via della seta</li> <li>• Comprendere il legame fra l'istituzione dell'Impero mongolo e la vitalità della via della seta</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le crociate: contesto e ragioni</li> <li>2. Le crociate in Terrasanta</li> <li>3. La Reconquista e le crociate del Nord</li> <li>4. L'Impero mongolo e l'Europa</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
LOCALIZZARE FENOMENI STORICI L'ESPANSIONE DELL'EUROPA CRISTIANA (XI-XIV SECOLO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	FONTE ATTIVA La conquista di Gerusalemme del 1099 CARTA ATTIVA Itinerari delle crociate VIDEO Gerusalemme città santa VIDEO Sulle tracce del Gran Khan

<b>Istituzioni universali e poteri locali</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trarre un bilancio sul progetto di Federico di consolidare l'impero in un'età in cui si manifestavano importanti forze a esso contrapposte</li> <li>• Ricostruire il disegno politico di Federico II e i suoi elementi di originalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: <i>common law</i>, <i>Magna Charta libertatum</i>, eresia, inquisizione, ordini mendicanti, popolari e magnati</li> <li>• Analizzare le caratteristiche delle monarchie feudali</li> <li>• Valutare il significato storico della <i>Magna Charta libertatum</i></li> <li>• Cogliere il nesso fra società urbana e nuovi ordini mendicanti</li> <li>• Analizzare le caratteristiche del governo di Federico II nel Regno di Sicilia</li> <li>• Ricostruire il quadro geopolitico dell'Italia alla fine del Duecento</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il rafforzamento delle monarchie feudali</li> <li>2. Chiesa, eresie e ordini mendicanti</li> <li>3. L'impero di Federico II</li> <li>4. L'Italia alla fine del Duecento</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
CITTADINANZA PASSATO E PRESENTE Eresia, ortodossia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Riflettere sul percorso che ha portato al riconoscimento della libertà religiosa e sul rapporto tra fede e istituzioni politiche</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web)</li> </ul>	LINEA DEL TEMPO Verso le monarchie nazionali LINEA DEL TEMPO L'età di Federico II LINEA DEL TEMPO L'evoluzione del comune VIDEO Cavani, Francesco VIDEO <a href="https://www.youtube.com/watch?v=0kTeMsbuGKw">https://www.youtube.com/watch?v=0kTeMsbuGKw</a>

<b>La nuova società urbana</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Comprendere, attraverso il confronto fra due modelli sociali, che nel Basso Medioevo cominciò la formazione della moderna borghesia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: mercante, arte, università</li> <li>• Analizzare le nuove figure sociali che si affermano nel contesto della civiltà cittadina</li> <li>• Comprendere il nuovo atteggiamento nei confronti della natura e dei contributi culturali dell'antichità e del mondo arabo</li> <li>• Conoscere lo sviluppo delle arti nel Basso Medioevo e le caratteristiche delle università</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La società urbana e i suoi valori</li> <li>2. La società urbana e la società feudale</li> <li>3. Un nuovo modo di guardare alla natura e alla conoscenza</li> <li>4. Arte, cultura e università</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E TECNOLOGIA</b> Nuove tecniche per edificare una cattedrale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Comprendere il significato sociale e culturale dei grandi edifici religiosi edificati nel Basso Medioevo</li> <li>• Analizzare il contributo delle innovazioni tecnologiche nella realizzazione di chiese più maestose che nel passato</li> </ul>	SLIDESHOW La cultura araba PPT La cultura medievale FONTE visiva Le università medievali VIDEO Le cattedrali gotiche
<b>STORICI A CONFRONTO</b> <b>LA CITTÀ E I SUOI VALORI</b>	<b>• RIFLETTERE SUL RUOLO DEL CETO MERCANTILE NEL CAMBIAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DELLA VITA CITTADINA NEL BASSO MEDIOEVO</b>	

**La crisi del XIV secolo e le trasformazioni dell'economia**

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>•Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>•Analizzare un caso fondamentale di interazione fra le condizioni ambientali e le vicende umane: il peggioramento climatico nel corso del XIV secolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: carestia, peste, jacquerie, mezzadria, economia domestica</li> <li>• Comprendere le ragioni strutturali delle carestie e del declino demografico del XIV secolo</li> <li>• Conoscere la dinamica della grande epidemia di peste della metà del Trecento</li> <li>• Analizzare i disordini sociali innescati dalla situazione di crisi generale</li> <li>• Ricostruire i profondi cambiamenti nell'economia europea nel periodo successivo alla crisi del Trecento</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La fame</li> <li>2. La grande epidemia di peste</li> <li>3. Le rivolte sociali, contadine e urbane</li> <li>4. Cambiamenti e innovazioni economiche</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<p><b>SINTETIZZARE FENOMENI STORICI</b> La crisi del Trecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Ripercorrere le ragioni della crisi epocale del XIV secolo mettendo in relazione i due aspetti della crisi economica e dell'emergenza rappresentata dalla pandemia di peste</li> </ul>	<p>PPT La crisi del Trecento                      CARTA ATTIVA Le aree di diffusione della peste                      FONTE VISIVA Buffalmacco, Il trionfo della morte                      FONTE ATTIVA Acciaiuoli, Il tumulto dei ciompi</p>

**Verso l'Europa delle monarchie nazionali**

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>•Riflettere sulla visione della donna nella cultura medievale, sospesa fra demonizzazione e idealizzazione</li> <li>•Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>•Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>•Esaminare il quadro geopolitico dell'Europa del XV secolo, con l'affermazione di compagini statali che si sostituiscono alle istituzioni universali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: parlamento, Stati generali, nazione, sefarditi, <i>cortes</i>, ghetto</li> <li>• Ricostruire la vicenda della crisi del papato e dell'impero all'inizio del XIV secolo</li> <li>• Analizzare le fasi della guerra dei Cent'anni</li> <li>• Comprendere le ripercussioni della guerra dei Cent'anni in Francia e della guerra delle Due Rose in Inghilterra sulla solidità della monarchia</li> <li>• Analizzare le caratteristiche dell'identità nazionale nelle monarchie iberiche</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Poteri in crisi, poteri in ascesa</li> <li>2. La guerra dei Cent'anni</li> <li>3. Le monarchie della penisola iberica</li> <li>4. L'Europa orientale</li> <li>5. Giovanna d'Arco e la concezione della donna nella mentalità medievale</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<p><b>STORIA E TECNOLOGIA</b> Nuove armi e declino della guerra cavalleresca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Riflettere sui riflessi del mutamento delle armi e delle tecniche militari sulla mentalità e sul costume</li> <li>• Riconoscere gli effetti del passaggio dalla cavalleria agli eserciti mercenari</li> </ul>	<p>LINEA DEL TEMPO Verso le monarchie nazionali                      CARTA ATTIVA Le fasi della guerra dei Cent'anni                      FONTE VISIVA La battaglia di Crécy                      VIDEO Giovanna d'Arco tra mito, arte e storia</p>

<b>Chiesa, impero e Italia fra Trecento e Quattrocento</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Ricostruire il quadro geopolitico dell'Italia nel XV secolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: scisma d'Occidente, concilio, Bolla d'oro, hussiti, principato, equilibrio, mecenatismo</li> <li>• Comprendere i molteplici fattori di crisi del papato che culminarono nello scisma d'Occidente</li> <li>• Valutare il significato della Bolla d'oro nel ridimensionamento del ruolo dell'impero</li> <li>• Analizzare i diversi aspetti della fioritura culturale negli stati regionali italiani</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La chiesa dello scisma e gli Asburgo</li> <li>2. La formazione degli stati regionali italiani</li> <li>3. L'instabile equilibrio e lo splendore culturale degli stati italiani</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>COLLEGARE PASSATO E PRESENTE</b> Frammentazione politica e unità nazionale in Italia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Riflettere sui legami culturali fra le varie regioni a partire dall'età moderna e sul loro rafforzamento durante le vicende dell'Italia unita</li> </ul>	CARTA ATTIVA L'Europa divisa dallo scisma PPT L'Italia del Quattrocento LINEA DEL TEMPO La vita politica italiana nel Quattrocento CARTA ATTIVA L'Italia dopo la pace di Lodi VIDEO Leonardo, un genio a corte

<b>UNITÀ 4 - DALL'EUROPA AL MONDO</b>		<b>Tempi: dicembre</b>
<b>Oltre le frontiere orientali dell'Europa</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Comprendere l'importanza dei commerci su lunghissima distanza nell'Europa medievale e moderna</li> <li>• Analizzare il carattere globale dei commerci legati agli articoli di lusso provenienti dall'Oriente</li> <li>• Localizzare fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Oriente, bussola, caravella</li> <li>• Ricostruire le trasformazioni del quadro politico asiatico a seguito delle conquiste di Tamerlano</li> <li>• Analizzare l'espansione ottomana, culminata nella conquista di Costantinopoli, e le sue ripercussioni sulla Russia</li> <li>• Conoscere le tappe dell'esplorazione portoghese delle coste dell'Africa fino all'apertura di una nuova rotta per le Indie</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tamerlano, l'India, la Cina e l'Oriente misterioso</li> <li>2. L'impero ottomano e la formazione della Russia</li> <li>3. Le esplorazioni portoghesi e la nuova via per le Indie</li> <li>4. La via della seta, un mercato globale del Medioevo</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E TECNOLOGIA</b> Vele e cannoni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Comprendere l'evoluzione tecnologica delle imbarcazioni europee</li> <li>• Valutare l'importanza delle tecnologie navali e militari europee nel conseguimento di un'egemonia mondiale</li> </ul>	SLIDESHOW La Cina dei Ming LINEA DEL TEMPO L'età delle scoperte e delle conquiste VIDEO I due volti di Costantinopoli VIDEO La cartografia nautica

<b>L'Europa alla conquista di nuovi mondi</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Ripercorrere le tappe della conquista spagnola dei territori americani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: moderno, alisei, encomienda, requerimiento, repartimiento</li> <li>• Ricostruire le fasi della scoperta dell'America, dalla traversata atlantica di Colombo al riconoscimento del nuovo continente</li> <li>• Analizzare l'impero coloniale fondato dai portoghesi in Africa e nell'oceano Indiano</li> <li>• Comprendere la struttura delle civiltà americane precolombiane: maya, aztechi e inca</li> <li>• Ricostruire le tappe della conquista spagnola del territorio americano</li> <li>• Analizzare le condizioni giuridiche e sociali del dominio esercitato sugli indios</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La "scoperta" dell'America</li> <li>2. I portoghesi nell'oceano Indiano e in Africa</li> <li>3. L'America precolombiana</li> <li>4. L'età dei conquistadores</li> <li>5. Gli indios: uomini o "omuncoli"?</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<p><b>SINTETIZZARE FENOMENI STORICI</b> L'America, dalla "scoperta" alla conquista</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> </ul>	<p>FONTE VISIVA Il primo mappamondo con l'America CARTA ATTIVA Primo colonialismo e spartizione del mondo VIDEO I maya: una visita archeologica</p>

<b>UNITÀ 5 LA FORMAZIONE DELL'EUROPA MODERNA</b>		
		<b>Tempi: gennaio-febbraio</b>
<b>Il quadro politico europeo e le prime guerre d'Italia</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Riepilogare la formazione dei cinque principali stati territoriali italiani all'inizio del Cinquecento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: principi elettori</li> <li>• Comprendere i motivi della forza espansiva dimostrata dai regni dell'Europa occidentale tra Quattro e Cinquecento</li> <li>• Ricostruire le vicende e le ripercussioni della discesa di Carlo VIII in Italia</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il quadro geopolitico europeo</li> <li>2. L'Italia, terra di conquista delle potenze straniere</li> </ol> <p><b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<p><b>LOCALIZZARE FENOMENI STORICI</b> I mutamenti dinastici e territoriali in Italia 1494 - 1516</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<p>CARTA ATTIVA L'Europa all'inizio del XVI secolo FONTE ATTIVA Guicciardini, L'ingresso di Carlo VIII a Firenze FONTE ATTIVA Machiavelli, Il problema del consenso popolare</p>

Nascita dello stato moderno ed economia nel Cinquecento		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i fattori di discontinuità che segnano il passaggio dalle monarchie medievali allo stato moderno</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fra fenomeni</li> <li>• Analizzare i fattori che favorirono l'affermazione del modello assolutistico e quelli che agirono come freno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: stato moderno, burocrazia, sovranità, Borsa, assolutismo, inflazione</li> <li>• Analizzare le caratteristiche distintive dello stato moderno</li> <li>• Ricostruire forme e modi dell'affermazione dell'assolutismo</li> <li>• Esaminare i principali teorici politici dell'età moderna</li> <li>• Delineare il quadro demografico ed economico del XVI secolo</li> <li>• Individuare cause e conseguenze dell'inflazione cinquecentesca</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dalle monarchie medievali allo stato moderno</li> <li>2. Le caratteristiche dello stato moderno</li> <li>3. L'Assolutismo</li> <li>4. Le origini del pensiero politico moderno</li> <li>5. Popolazione ed economia nel Cinquecento</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<p><b>STORIA E ECONOMIA</b> Le cause dell'inflazione cinquecentesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessa origine dell'inflazione cinquecentesca, legata alle due cause dell'aumento della domanda e della svalutazione della moneta</li> </ul>	<p>PPT La nascita dello stato nazionale            FONTE VISIVA Georg Agricola, <i>La tecnica mineraria</i>            VIDEO Olmi, Il mestiere delle armi            SLIDESHOW L'arte della guerra nel XVI secolo</p>

L'uomo al centro del mondo. Il Rinascimento		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Ripercorrere le dimensioni fondamentali della nuova cultura rinascimentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Rinascimento, classico, individuo, laicizzazione, prospettiva, eliocentrismo</li> <li>• Analizzare il ruolo della riscoperta dei classici nella rivoluzione culturale del Rinascimento</li> <li>• Delineare il nuovo ruolo assunto dalle belle arti e dalla tecnologia nella cultura rinascimentale</li> <li>• Comporre un quadro delle innovazioni scientifiche e filosofiche in età rinascimentale</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riscoperta dei classici e dignità dell'uomo</li> <li>2. Sapere teorico e sapere pratico nel Rinascimento</li> <li>3. La scienza e la filosofia rinascimentale</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<p><b>CITTADINANZA</b> <b>PASSATO E PRESENTE</b> Dignità umana</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Riflettere sull'importanza dei valori della libertà e del lavoro nella concezione dell'uomo</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web)</li> </ul>	<p>PPT Il Rinascimento            FONTE VISIVA La Trinità di Masaccio            SLIDESHOW Il ritratto rinascimentale            SLIDESHOW Firenze rinascimentale            VIDEO L'invenzione della stampa</p>



La Riforma protestante		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Valutare l'impatto sulla cultura e sulla società che, al di là della sfera religiosa, ebbero la figura e l'opera di Lutero</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Riforma, indulgenze, libero esame, religioni riformate, predestinazione</li> <li>• Comprendere le ragioni della decadenza della chiesa e il ruolo in essa della pratica della vendita delle indulgenze</li> <li>• Analizzare le principali dottrine luterane</li> <li>• Delineare le caratteristiche della riforma calvinista e dello scisma anglicano</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le premesse della Riforma: la questione delle indulgenze</li> <li>2. Le principali dottrine di Lutero e la condanna della chiesa</li> <li>3. La diffusione della Riforma.</li> </ol> Il calvinismo e la chiesa anglicana  <b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CONFRONTARE FENOMENI STORICI</b> Le religioni riformate e il cattolicesimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un confronto fra le posizioni religiose della Chiesa cattolica, di Lutero e di Calvino e ricostruire la rispettiva influenza sulle regioni europee</li> </ul>	PPT La Riforma protestante LINEA DEL TEMPO La Riforma protestante FONTE ATTIVA Lutero, Le tesi sulle indulgenze PPT Le religioni riformate VIDEO Till, Luther. Genio, ribelle, liberatore

UNITÀ 6 MONARCHIE, IMPERI, CHIESA NEL CINQUECENTO <span style="float: right;">Tempi: marzo</span>		
Carlo V e il disegno di una monarchia universale		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare nello spazio e nel tempo fenomeni storici</li> <li>• Comprendere le dinamiche delle guerre d'Italia fra Spagna e Francia e il ruolo svolto in esse dagli stati italiani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: monarchia universale, Confessione augustana, egemonia</li> <li>• Ricostruire la lotta fra l'imperatore Carlo V e il re di Francia Francesco I per l'egemonia sull'Italia</li> <li>• Delineare l'impegno di Carlo V contro i turchi e contro i principi tedeschi riformati</li> <li>• Analizzare le diverse sorti dei domini orientali degli Asburgo e della Spagna dopo l'abdicazione di Carlo V</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le guerre d'Italia dalla spedizione di Carlo VIII all'egemonia spagnola (1494-1535)</li> <li>2. Carlo V contro Francesco I: la lotta per l'egemonia in Italia</li> <li>3. La lotta contro i turchi e il conflitto in Germania</li> <li>4. L'impero diviso: dalla pace di Cateau-Cambrésis alla battaglia di Lepanto</li> </ol> <b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>SINTETIZZARE FENOMENI STORICI</b> La Riforma in Germania: dalle 95 tesi alla pace di Augusta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le fasi del manifestarsi della Riforma, dalla controversia dottrinale, a quella religiosa allo scontro militare</li> </ul>	LINEA DEL TEMPO L'età di Carlo V CARTA ATTIVA L'Europa dopo la pace di Cateau-Cambrésis CARTA ATTIVA La battaglia di Lepanto SLIDESHOW Solimano il Magnifico

<b>La Controriforma cattolica</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>•Cogliere i nessi fra eventi e fra fenomeni</li> <li>•Riflettere sulla storia delle donne: motivazioni dell'uso di consacrare alla vita monastica le giovani dei ceti elevati, l'osservanza delle regole di clausura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: cattolico, Controriforma, riforma cattolica, Compagnia di Gesù, Inquisizione, Indice dei libri proibiti</li> <li>• Passare in rassegna i fermenti riformatori nella chiesa cattolica come reazione alla Riforma</li> <li>• Analizzare le disposizioni del Concilio di Trento in materia dogmatica e disciplinare</li> <li>• Delineare il clima del mondo cattolico nell'età della Controriforma</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La reazione contro Lutero e il rinnovamento della Chiesa</li> <li>2. Il Concilio di Trento</li> <li>3. La chiesa cattolica dopo il Concilio</li> <li>4. I conventi femminili e la riforma della clausura</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORICI A CONFRONTO</b> <b>Chiesa cattolica e Italia moderna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare gli effetti che il clima della Controriforma ebbe sul piano politico, culturale e della mentalità in Italia</li> </ul>	PPT La Controriforma e le guerre di religione LINEA DEL TEMPO La Controriforma e le guerre di religione VIDEO L'inquisizione e la repressione dell'eresia VIDEO Cavani, <i>Galileo</i>

<b>Stati e guerre di religione</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere i nessi tra eventi e tra fenomeni</li> <li>• Esaminare l'andamento dell'economia nei paesi europei nel corso del Cinquecento alla luce delle guerre dell'epoca</li> </ul> Riflettere sulla storia delle donne: la significatività del passato per la comprensione del presente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: puritani, presbiteriani, guerre di religione, ugonotti</li> <li>• Analizzare la politica interna e internazionale di Filippo II in Spagna</li> <li>• Passare in rassegna gli aspetti religiosi, politici, economici e culturali del regno di Elisabetta I</li> <li>• Ricostruire la vicenda dell'indipendenza delle Province Unite</li> <li>• Delineare gli sviluppi delle lotte religiose in Francia fino alla svolta dell'editto di Nantes</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Riflettere sulle tracce dei pregiudizi relativi alla capacità delle donne di governare</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'assolutismo di Filippo II in Spagna</li> <li>2. L'Inghilterra di Elisabetta I</li> <li>3. La rivoluzione olandese e lo scontro tra Spagna e Inghilterra</li> <li>4. Le guerre di religione in Francia e l'avvento di Enrico IV</li> <li>5. Il problema della regalità femminile</li> <li>6. I rapporti tra guerra ed economia in alcune aree europee nel '500</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CONFRONTARE FENOMENI STORICI</b> <b>Spagna, Inghilterra e Francia: tre monarchie a confronto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Stabilire un confronto fra l'attuazione dell'assolutismo in tre grandi stati alla luce di alcuni indicatori fondamentali (politica interna, religiosa, economica, estera)</li> </ul>	SLIDESHOW L'Escorial VIDEO Kapur, <i>Elizabeth</i> SLIDESHOW Elisabetta I: il ritratto di una regina

<b>L'egemonia spagnola in Italia</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Ricostruire la storia secolare di uno stato territoriale, il Piemonte, destinato a un ruolo chiave nell'unificazione italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: quiete spagnola, viceré, interdetto</li> <li>• Ricostruire il clima politico e culturale dello Stato della chiesa e dei domini spagnoli in Italia</li> <li>• Conoscere la situazione interna di Toscana, Piemonte Genova e Venezia durante l'età della dominazione spagnola</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	1. I domini spagnoli e il ruolo dello Stato pontificio 2. Ducati e repubbliche nell'Italia spagnola  <b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E AMBIENTE</b> La rappresentazione dell'Italia nelle carte geografiche del Vaticano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Mettere in relazione gli indirizzi politici dello Stato della chiesa con le sue produzioni artistiche</li> </ul>	<b>CARTA ATTIVA</b> Mutamenti geopolitici in Italia fra XIV e XVI secolo <b>CARTA ATTIVA</b> La Venezia del XVI secolo

<b>UNITÀ 7 IL SEICENTO: CRISI E TRASFORMAZIONI</b>		<b>Tempi: aprile-maggio</b>
<b>La crisi del Seicento</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Comprendere come l'istituirsi di una economia-mondo a guida europea abbia significato la crisi di altre aree economiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: carestia, economia-mondo, crisi demografica, mercantilismo</li> <li>• Delineare le ragioni della crisi del Seicento e i suoi effetti sulla società e sulla politica</li> <li>• Analizzare le trasformazioni della gerarchia economica europea, con l'affermazione di Inghilterra e Olanda</li> <li>• Ricostruire la guerra dei Trent'anni, conflitto per l'egemonia europea che si concluse instaurando un equilibrio di potenza</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	1. La crisi economica e demografica 2. Il dinamismo dell'economia inglese e il primato commerciale olandese 3. La guerra dei Trent'anni 4. L'espansione dell'economia-mondo europea <b>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</b>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E AMBIENTE</b> La campagna inglese segnata dalle recinzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Comprendere gli effetti economici e sociali di lunga durata delle recinzioni</li> </ul>	<b>PPT</b> La rivoluzione agricola (in <a href="http://www.uniroma2.it/didattica/URB/deposito/URB_14-15_[2p]_Lez_02_09-ott-14.pdf">http://www.uniroma2.it/didattica/URB/deposito/URB_14-15_[2p]_Lez_02_09-ott-14.pdf</a> )
<b>COLLEGARE PASSATO E PRESENTE</b> Dal "sistema di Vestfalia" alla ricerca di un nuovo equilibrio mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Comprendere l'importanza storica della pace di Vestfalia e la necessità di un nuovo equilibrio multipolare nel mondo contemporaneo</li> </ul>	<b>VIDEO</b> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=oh5gxtwNVcc">https://www.youtube.com/watch?v=oh5gxtwNVcc</a>

La rivoluzione scientifica		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: rivoluzione scientifica, scienza, metodo scientifico, osservazione, esperimento, abiura</li> <li>• Analizzare i tratti fondamentali della rivoluzione scientifica e le sue premesse nella cultura dell'epoca</li> <li>• Ricostruire i rapporti fra Galilei e l'autorità religiosa, banco di prova dell'autonomia del nuovo sapere scientifico</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteri, contesto, premesse culturali</li> <li>2. Galileo e la "questione copernicana"</li> <li>3. Il nuovo metodo scientifico</li> </ol> MAPPA DEGLI ARGOMENTI
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>COLLEGARE PASSATO E PRESENTE</b> <b>La chiesa e la libertà della ricerca scientifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulla frattura che a lungo ha separato la chiesa dalla ricerca scientifica e sul cambiamento segnato dal concilio Vaticano II</li> </ul>	PPT La rivoluzione scientifica FONTE ATTIVA Copernico e i limiti del suo metodo FONTE ATTIVA La condanna di Galileo VIDEO Le invenzioni di Galileo

Gli Stati europei nel Seicento e la prima rivoluzione inglese		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Verificare la coincidenza tra la distribuzione della ricchezza e la distinzione in ordini sociali</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Ricostruire la vera e propria ondata rivoluzionaria che, alla metà del XVII secolo, interessò quasi tutta l'Europa come ripercussione della crisi economica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: rivoluzione, fronde, <i>New Model Army</i>, Commonwealth</li> <li>• Ricostruire le vicende delle maggiori monarchie europee nella prima metà del Seicento</li> <li>• Analizzare il caso della Repubblica delle Province Unite, che con la pace di Vestfalia vede riconosciuta la sua autonomia</li> <li>• Comprendere premesse e svolgimento della prima rivoluzione inglese</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le monarchie spagnola e francese nella prima metà del '600</li> <li>2. Le Province Unite olandesi e le monarchie dell'Europa orientale</li> <li>3. Società, istituzioni, conflitti religiosi nell'Inghilterra degli Stuart</li> <li>4. La prima rivoluzione inglese e l'avvento del Commonwealth</li> <li>5. Rivolte e rivoluzioni in Spagna, Francia e Inghilterra</li> </ol> MAPPA DEGLI ARGOMENTI
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CITTADINANZA</b> <b>PASSATO E PRESENTE</b> <b>Rappresentanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Analizzare il ruolo e le forme del principio della rappresentanza fino ai giorni nostri</li> <li>• Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti web)</li> </ul>	SLIDESHOW Il secolo d'oro dei Paesi Bassi LINEA DEL TEMPO Le rivoluzioni inglesi FONTE VISIVA La celebrazione di Cromwell

<b>Monarchia costituzionale e assolutismo realizzato</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare il significato epocale del <i>Bill of rights</i> come precedente fondamentale del costituzionalismo moderno</li> <li>• Riflettere sulle premesse sociali e sul significato di fondo delle rivoluzioni che, in Inghilterra, portarono all'affermazione della monarchia parlamentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lessico storico: assolutismo monarchico, monarchia costituzionale, <i>Glorious revolution</i>, <i>Bill of rights</i>, Re Sole, intendenti, liberalismo, uniformità religiosa</li> <li>• Comprendere il significato epocale della seconda rivoluzione inglese come atto di nascita della monarchia costituzionale</li> <li>• Analizzare il regno di Luigi XIV come modello della piena realizzazione dell'assolutismo</li> <li>• Conoscere i temi e i principi fondamentali della riflessione teorica sulla politica nel Seicento</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La <i>Glorious revolution</i> e la nascita della monarchia costituzionale inglese</li> <li>2. La Francia del Re Sole</li> <li>3. Uniformità religiosa, mercantilismo, politica di potenza</li> <li>4. Il pensiero politico del Seicento</li> </ol> <p>MAPPA DEGLI ARGOMENTI</p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CONFRONTARE FENOMENI STORICI</b> <b>Francia e Inghilterra: modelli istituzionali a confronto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Interpretare la monarchia costituzionale inglese e l'assolutismo di Luigi XIV come due concezioni alternative della natura e delle funzioni del potere politico</li> </ul>	PPT L'assolutismo FONTE VISIVA Il ritratto del Re Sole PPT Il pensiero politico del Seicento FONTE L'Habeas corpus act VIDEO Rossellini, La presa del potere da parte di Luigi XIV
<b>COLLEGARE PASSATO E PRESENTE</b> <b>Dal <i>Bill of rights</i> alla Costituzione italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> </ul>	VIDEO <a href="https://www.youtube.com/watch?v=GWTwr1KOVwM">https://www.youtube.com/watch?v=GWTwr1KOVwM</a> VIDEO RaiEdu <a href="https://www.youtube.com/watch?v=61VDAzCqbSY">https://www.youtube.com/watch?v=61VDAzCqbSY</a>

## 8. METODOLOGIA

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica parte dall'accertamento della formazione di base degli studenti e consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.

Essa propone la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- **Percezione del fenomeno e della sua problematicità;**
- **Analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;**
- **Comprensione, soluzione e valutazione del problema;**
- **Lo svolgimento dell'attività didattica privilegia le seguenti tecniche o procedure:**
- **Discussione interattiva, con contributi di storicità e inter-pluridisciplinarietà, per la presentazione dell'argomento**
- **Lezione frontale, per la trasmissione dei saperi**
- **Lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;**
- **Problem-solving, per l'analisi di situazioni complesse o in contesti non usuali**
- **Lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;**
- **Lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche.**

## 9. Spazi

Per lo svolgimento delle attività ci si servirà del supporto delle seguenti strutture: aula, laboratori, biblioteca, aula multimediale.

## 10. Verifica

Ciascun docente indicherà nel proprio Piano di Lavoro, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico. In linea generale sono previste sia **prove orali** che **prove scritte**, ma la valutazione si estende anche alle **relazioni** assegnate per le visite didattiche, **prove grafiche** per costruzione di tabelle e mappe, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli **interventi in classe**, ecc. Le prove scritte mirano a verificare il livello di competenza acquisito in riferimento a conoscenze e abilità, attraverso le forme più idonee. Potranno essere presentati **quesiti** del tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla potranno essere utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e applicazione degli argomenti presentati. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre alla **elaborazione di temi, saggi brevi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta**. La verifica orale deve controllare i processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), abituare lo studente al colloquio e stimolarlo alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

### Strumenti per la verifica formativa :

Prove strutturate a risposta singola o multipla	Relazioni su esperienze fatte in laboratorio
Esposizioni argomentate scritte ed orali	Verifiche scritte e colloqui pluridisciplinari
Discussioni su argomenti proposti dai docenti o scelti dagli allievi	Test
Interrogazioni	

## Griglia di valutazione prova scritta

TIPOLOGIA	INDICATORI	Aderenza alla traccia	Struttura e sviluppo espositivo	Correttezza dell'argomentazione	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Qualità e quantità delle informazioni	Studio struttura formale	Individuazione e aspetti nodali	Contestualizzazione	Capacità di sintesi
<b>Tema storico</b>	<b>Punteggio max</b>	2 punti	2 punti	2 punti	2 punti	2 punti				
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Analisi del testo</b>	<b>Punteggio max</b>	2 punti		1 punto	1 punto		2 punti	2 punti	2 punti	
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Articolo giornale</b>	<b>Punteggio max</b>			2 punti	2 punti	2 punti		1 punto	1 punto	2 punti
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Saggio breve</b>	<b>Punteggio max</b>	2 punti		1 punto	2 punti	1 punto		2 punti		2 punti
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Data</b>	___/___/___	<b>Docente</b>	prof.					<b>Punteggio totale</b>		___/10

## Griglia di valutazione interrogazione/colloquio

	<b>2</b>	<b>1,50</b>	<b>1</b>	<b>0,50</b>	<b>0</b>
<b>ESPRESSIONE</b> (si esprime con linguaggio)	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto e appropriato	spesso scorretto	sempre scorretto
<b>ESPOSIZIONE</b> (articola il discorso in modo)	adeguato, ricco ed organico	semplice ma coerente	talvolta poco coerente	spesso incoerente	sempre incoerente
<b>CONOSCENZE</b> (conosce i temi proposti in modo)	ampio ed approfondito	corretto ma limitato al manuale	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	solo parziale e non sempre corretto	lacunoso e scorretto
<b>COMPETENZE DI ANALISI E DI SINTESI</b> (sa/non sa analizzare ed individuare)	sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	sa analizzare alcuni aspetti significativi sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	sa analizzare pochi aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli	non sa analizzare gli aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma non sa collegarli	non sa individuare gli aspetti significativi non sa individuare i concetti chiave
<b>CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI RIELABORAZIONE CRITICA</b>	esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	esprime giudizi adeguati ma non sempre li argomenta efficacemente	esprime giudizi non sempre adeguati al tema proposto e li argomenta poco efficacemente	esprime giudizi in forma definitiva senza argomentazioni	non esprime giudizi personali
<b>PUNTEGGIO</b>					
Data	___/___/___	Docente prof.		Punteggio totale	___/10



## 11. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà valutato attraverso i seguenti criteri :

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni.. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.  Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi..Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici..Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

## **12. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Metodologia del recupero:**

- in itinere per gli alunni che necessitano di attività compensative di recupero;
- in orario extracurricolare per allievi con problematiche legate a immigrazione recente, disagio familiare/sociale, a particolari situazioni di cui alla premessa alla Direttiva BES del 27/12/2012.

### **Metodologia dell' ampliamento:**

- in orario extracurricolare con attività realizzate con fondi PON (**Fondi Programmazione 2014/20**), POR (**SCUOLA VIVA**), Fondi di EE.LL., Università, Enti di Ricerca, Fondazioni;
- in orario extracurricolare con attività di approfondimento con fondi FIS: **"Catia 5", "Campionati studenteschi", "Teatro contro la dispersione scolastica", "Orientamento in ingresso e in uscita", "ECDL", "Attività alternative: religione cattolica", "Olimpiadi di matematica", "Kangourou di matematica", "Olimpiadi di Informatica", "Multikulturalita' (Malta)", "Progetto inclusione", "Words at work-inglese tecnico", "Potenziamento lingua inglese", "Progetto madrelingua inglese", "Programmazione dei dispositivi mobili per le classi di specializzazione", "Corso di assemblaggio di pc e/o Cisco it essential", " Corso di progettazione e realizzazione di una web factory", "Progetto macchine utensili tradizionali e CNC", "CAD-CAM", "Autocad 2D- 3D", "Progetto simulazione del volo", "La cultura napoletana del '900", "Matematica e realta'", "Progetto CIC", "Progetto visite guidate e viaggi di istruzione", "Progetto sicurezza".**

Rispetto ai corsi I. D. E. I., fatte salve eventuali modifiche normative, i corsi saranno realizzati conformemente a quanto previsto dal D.M. 80/07 e O.M. 92/07 a partire dalla fine del primo trimestre, in contemporanea con le altre attività del Piano di miglioramento. Le attività per le eccellenze saranno destinate esclusivamente a quegli alunni che abbiano conseguito la piena sufficienza in tutte le discipline e che abbiano un numero di assenze e ritardi non superiore al 30%, riferito al numero massimo di assenze previste dall'attuale normativa.

Gli alunni parteciperanno a:

- **Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni dei periti;**
- **Incontri con il mondo dell'Università;**
- **Visite guidate presso aziende locali e non;**
- **Visite guidate a carattere culturale;**
- **Viaggio d'istruzione in Italia e all'estero;**
- **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.**

## Testi utilizzati ITALIANO TRIENNIO 2016/17

3B- 3G	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 1	B.MONDADORI
3C- 3L	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	SENSO STORICO 1	B.MONDADORI
3D	ZANINELLI SERGIO CRISTIANI CLAUDIO	ATTRAVERSO I SECOLI 1	ATLAS
3E	CALVANI VITTORIA	STORIA FUTURO VOL 1 - 1000 - 1648	A. MONDADORI SCUOLA
3I	ONNIS MAURIZIO CRIPPA LUCA	NUOVI ORIZZONTI 1 1. DAL MILLE AL PRIMO SEICENTO + DVD-	LOESCHER EDITORE
4A	AA VV	STORIA LINK 2+ATLANTE 2	B.MONDADORI
4B	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 2	B.MONDADORI
4D	CRISTINO NANNI DI RIENZO NUOVO	I FATTI E LE INTERPRETAZIONI -2 SETTECENTO E OTTOCENTO	PETRINI
4E	CALVANI VITTORIA SPAZIO	STORIA VOL 2 - SETTECENTO E OTTOCENTO	A. MONDADORI SCUOLA
4F	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 2 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
4G	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 2	B.MONDADORI
4I	AA VV	STORIA LINK 2+ATLANTE	B.MONDADORI
4L	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 2 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
5A- 5C - 5I	AA VV	STORIA LINK 3+ATLANTE	B.MONDADORI
5B - 5H	FOSSATI LUPPI ZANETTE	PARLARE DI STORIA 3 ED.BLU	B.MONDADORI
5D	CRISTINO NANNI DI RIENZO NUOVO	I FATTI E LE INTERPRETAZIONI VOLUME 3	PETRINI
5E	CALVANI VITTORIA	SPAZIO STORIA VOL 3 - 1900 AD OGGI	A. MONDADORI SCUOLA
5F - 5G	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 3 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
5L	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	NUOVO DIALOGO CON LA STORIA VOL.3 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE